ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Scherma, Chieti ospita lo stage nazionale di spada

16 Novembre 2026



Venti partecipanti provenienti da diverse regioni italiane e due giornate dedicate alla formazione tecnica e psicologica. Si è concluso con un bilancio positivo lo stage nazionale di alta formazione sulla spada, organizzato il 14 e 15 novembre al Vecchio Mulino di Brecciarola, a Chieti.

L'iniziativa è stata promossa dalla Delegazione regionale FIS Abruzzo in collaborazione con l'Associazione Italiana Maestri di Scherma (AIMS) e il Circolo Teate Scherma. All'appuntamento hanno preso parte tecnici arrivati da Lazio, Umbria, Marche, Molise, Sicilia, Lombardia, Liguria e Puglia.

A guidare le due giornate è stato il maestro Flavio Puccini, che ha approfondito le difficoltà legate al passaggio dal Gran Premio Giovanissimi alle categorie superiori, con particolare attenzione alla fascia juniores. Il confronto ha riguardato gli aspetti tecnici e tattici, ma anche quelli psicologici:

dalla gestione delle difficoltà durante le gare al confronto con avversari più esperti, fino al rischio di abbandono dell'attività agonistica.

Lo stage rientra nel progetto Pink Mask, dedicato alla formazione e all'aggiornamento dei tecnici, con un'attenzione particolare alla valorizzazione della componente femminile nei ruoli magistrali. Il percorso punta ad ampliare le opportunità di qualificazione professionale e a rafforzare la presenza delle donne nell'insegnamento della scherma.

A portare i saluti istituzionali sono stati il delegato regionale della Federazione Italiana Scherma, Vincenzo De Bartolomeo, l'assessore comunale allo Sport Rita Di Falco, il presidente della Commissione Sport del Comune di Chieti Massimiliano Milozzi e i consiglieri comunali Giampiero Riccardo ed Emanuele Di Meo.

De Bartolomeo ha ringraziato il Teate Scherma per l'impegno organizzativo, sottolineando l'importanza di ospitare in Abruzzo appuntamenti nazionali dedicati alla formazione. Il delegato ha inoltre rivolto ai partecipanti un saluto di benvenuto e un arrivederci alle prossime occasioni di confronto, auspicando che lo stage rappresenti l'inizio di un percorso destinato a proseguire con nuove iniziative.

«La scherma rappresenta un'eccellenza assoluta dello sport italiano e un patrimonio educativo e culturale che questa Amministrazione intende sostenere e valorizzare con determinazione», ha dichiarato l'assessore Rita Di Falco, ringraziando maestri, dirigenti, atleti e famiglie che contribuiscono ogni giorno a mantenere viva la tradizione sportiva. «Questa amministrazione resterà al loro fianco per costruire insieme nuovi traguardi».

A spiegare la scelta del tema è stata Eloisa Capone, maestra di spada del Teate Scherma, che ha evidenziato le difficoltà incontrate dagli atleti nel passaggio dalle categorie giovanili a quelle successive. «Abbiamo deciso di organizzare questo stage accendendo i riflettori sulla categoria juniores, proprio perché si tratta di una fascia d'età cruciale. Il rischio più grande che vediamo è l'abbandono», ha spiegato Capone. Da qui la necessità di andare oltre la tradizionale lezione tecnica, affrontando anche la gestione della gara e gli aspetti mentali della competizione.

Soddisfazione anche da parte di Danilo Falcone, maestro di spada del Teate Scherma e referente organizzativo dell'iniziativa, che ha ringraziato i tecnici partecipanti, la Federazione Italiana Scherma, l'AIMS, il delegato regionale Vincenzo De Bartolomeo e il maestro Puccini.

«Portare uno stage nazionale qui, a Chieti, in Abruzzo, è per noi motivo di grande orgoglio», ha sottolineato Falcone, evidenziando come la crescita della disciplina passi anche dalla possibilità per tutte le sale di partecipare attivamente alla vita federale.

Il risultato dell'iniziativa conferma l'interesse per l'aggiornamento dei tecnici e rappresenta un momento significativo per la scherma abruzzese. L'obiettivo è ora dare continuità al percorso formativo: a breve saranno comunicati i dettagli del corso dedicato alla sciabola, in programma

all’Aquila.